

IC 70 Marino – Santa Rosa di Napoli

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2020/21



INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

“Valutazione e Certificazione delle Competenze”

alla luce dell’O.M. 172 del 04/12/2020

Delibera n. 33 del Collegio dei Docenti del 11 dicembre 2020

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, successivamente convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che per l’a.s. 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della **scuola primaria** sia espressa attraverso un **giudizio descrittivo**. L’ordinanza del 4 dicembre 2020 prevede di sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica del livello raggiunto ed elabora le modalità di formulazione dei giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione in base a 4 livelli di apprendimento.

Si rende pertanto necessario apportare le modifiche al Regolamento di Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 30 del 13 dicembre 2017.



PREMESSA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per la scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

L'OM del 4 dicembre 2020 afferma chiaramente che nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Nella OM, che è indirizzata prioritariamente alla scuola primaria, si afferma chiaramente che i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

Essi sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli di apprendimento non sono derogabili, consentono tuttavia dei margini di flessibilità per come devono essere sviluppati.

A tal proposito si possono utilizzare anche le tabelle delle Linee guida allegate all'OM del 4 dicembre.

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori ed anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni il giudizio descrittivo non è più riferito alle discipline ma agli obiettivi di apprendimento che sono oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi sono espressi con la medesima modalità utilizzata per la certificazione di competenza:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, mentre le valutazioni degli alunni con disabilità certificata

o con DSA rimangono correlate rispettivamente al piano educativo individualizzato e al piano didattico personalizzato.

Le istituzioni scolastiche dovranno attuare l'ordinanza in modo progressivo negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 e sono previste azioni di formazione per accompagnare questo processo.

Si ritiene, pertanto, alla luce di quanto esposto, e nell'attesa delle forme di accompagnamento al processo, di valutare i livelli di apprendimento riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di apprendimento programmati ad inizio di anno scolastico da ogni classe, utilizzando solo i quattro differenti livelli proposti nell'ordinanza. Si propone altresì, nell'ottica di una più adeguata e trasparente comunicazione di integrare il documento di valutazione con il giudizio globale a fine del primo e del secondo quadrimestre così come definito nel documento "Valutazione e certificazione delle competenze" al paragrafo 3 e 3a.

In base a quanto sopra esposto e nell'esercizio della propria autonomia, assimilate le indicazioni dei webinar formativi realizzati dal MI, verificate le procedure proposte del Registro Elettronico, il gruppo ha elaborato il seguente documento di valutazione, prendendo in considerazione, per il **I quadrimestre**, le diverse discipline con i rispettivi nuclei tematici, a cui fanno riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento. Di conseguenza ogni nucleo tematico avrà la propria valutazione secondo il livello raggiunto dall'alunno. Di seguito la tabella esemplificativa:

I QUADRIMESTRE – DISCIPLINA: ITALIANO

Nucleo tematico	Livello Raggiunto*
- Ascolto e parlato	Inserire il livello come sotto elencato
- Lettura	
- Scrittura	
-	

*

- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Il suddetto prospetto dovrà essere replicato per ogni disciplina di studio. A conclusione della valutazione di tutte le discipline sarà previsto uno spazio in cui il docente esprimerà il Giudizio Descrittivo Globale.

Giudizio Descrittivo Globale I Quadrimestre

.....

La FS, il NIV e le coordinatrici della scuola primaria, in relazione al **II quadrimestre**, proporranno al Collegio dei Docenti di poter individuare degli obiettivi rappresentativi per ogni disciplina per classi parallele, in modo da dare la stessa opportunità di valutazione a tutti gli alunni.

Per gli alunni D.A. (sia che essi seguano la programmazione facilitata di classe che una programmazione differenziata), dovrà essere resa esplicita la dicitura: in base agli obiettivi del PEI concordati nel GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione).

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER ALUNNI D. A. GRAVI/GRAVISSIMI
(Lg 104/92 Comma 3 art. 3)**

I QUADRIMESTRE	
ASSE	LIVELLO RAGGIUNTO
• AFFETTIVO RELAZIONALE	
• AUTONOMIA	
• COMUNICAZIONALE E LINGUISTICO	
• SENSORIALE E PERCETTIVO	
• MOTORIO PRASSICO	
• NEUROPSICOLOGICO	
• COGNITIVO	

Nel documento di valutazione elaborato per gli alunni D.A. (Lg 104/92 Comma 3 art. 3) sarà valutato il livello raggiunto dagli alunni in riferimento agli assi che vengono elaborati nel PEI. Pertanto, la valutazione è riferita "strettamente" ad ogni singolo alunno e personalizzata in base agli obiettivi dei rispettivi assi concordati nel GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione).

In allegato le tabelle con gli i nuclei tematici per ciascuna disciplina, che costituiranno oggetto di valutazione del I quadrimestre per ciascuna classe della scuola primaria dalla prima alla quinta.

L'Integrazione del Regolamento di Valutazione per la scuola primaria è stata elaborata dalla Funzione Strumentale Area 5 – Valutazione e dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione) ed è stata concordata con le coordinatrici di classi della scuola primaria e con la Funzione Strumentale Area 3 – Sostegno.

Il Dirigente scolastico
Gaetano Marchesano